

Il giorno dopo la carica dei militari sulla popolazione inerme

Inviato da msirca
domenica 13 maggio 2007

(Questo è il compito dei militari? Infierire su una popolazione inerme e già ferita dal malgoverno di decenni? Pensare che più o meno negli stessi momenti mani mafiose devastavano per l'ennesima volta i campi coltivati con l'amore della forza dignitosa di chi si ribella alla malvita organizzata, ma per questo basta un telegramma di Prodi. Ai militari si può dire che vale anche per loro che in certi casi "l'obbedienza non è più una virtù"? ndrmsirca)

La popolazione di Serre non può però credere ai propri occhi.....

Questa mattina (ieri mattina 12.5.07 ndr) la carica ha trascinato per metri un presidio assolutamente pacifico facendo diversi contusi e feriti.....

Siamo di ritorno da Serre, anche questa giornata,dopo la carica all'alba,è stata particolarmente tesa. Verso le 17 è giunta notizia che di lì a poco ci sarebbe stata un'altra carica che ci avrebbe spazzato via dall'accesso alla valle.

La posizione di tutti è stata quella della resistenza fino alla fine sedendoci a terra incordonati.

La popolazione di Serre, agguerrita e radicale, non può però credere ai propri occhi.

Sono mesi di presidi, gli ultimi due giorni senza dormire in cui la minaccia della carica è sempre presente. Questa mattina la carica ha trascinato per metri un presidio assolutamente pacifico facendo diversi contusi e feriti.

I militari sono la,all'interno della valle insieme ad i camion e alle ruspe e aspettano ordini. Alle 17 eravamo tutti pronti a non indietreggiare, l'atteggiamento dei manifestanti è veramente quello di chi non vuole provocare ma solo affermare i più basilari principi di democrazia difendendo la propria valle e la propria salute.

Alle 18 Sodano comunica che è stato accolto un compromesso consistente nel non caricare almeno fino all'indomani mattina,giornata in cui alle10 è stato fissato un incontro in prefettura a Napoli per discutere sulla questione di Serre.

Pare,da fonti ufficiose,che la posizione di Bertolaso sia quella di sgomberare la valle e dare accesso alle ruspe in ogni caso e in ogni modo.

La popolazione di Serre ha accolto il compromesso a due condizioni,che l'esercito indietreggiasse e che il presidio rimanesse compatto durante la notte onde evitare spiacevoli sorprese.

Infatti anche ieri notte avevano assicurato di non caricare e invece è stato proprio quello che

hanno fatto all'alba.

E' necessario essere presenti a Serre,alternarsi con i compagni, partecipare quanto più numerosi,la lotta non è che iniziata, in particolare domani dopo la riunione in prefettura non è assolutamente

esclusa un'azione di forza consistente

E' necessario allo stesso modo per chi non può muoversi a Serre,essere presente a Napoli domani mattina alle 10 fuori alla prefettura per organizzare un presidio che faccia arrivare al palazzo dei bottoni le voci di Serre ma non solo,di Napoli,di tutti i siti compresi nel decreto,della Campania e delle lotte di tutte le comunità locali.

Presenti a Serre esponenti nel NO TAV i quali anche in Val di Susa hanno manifestato appena saputa la notizia della carica. (...)

da: [HYPERLINK](#) - Lista per la costituzione del Forum Italiano sull'ACQUA